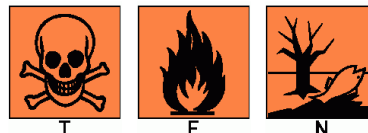


# Scheda di sicurezza

## PURMIX 2K MATT



Scheda di sicurezza del 8/7/2013, revisione 5

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:  
Nome commerciale: PURMIX 2K MATT  
Codice commerciale: GPS03\_PB

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Smalto poliuretano 2K opaco per verniciatura industriale – vari colori con piombo  
Solo per uso professionale.  
Non per uso in aut carrozzeria.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:  
Industria Chimica Reggiana I.C.R. Spa  
Via Gasparini, 7 42124 REGGIO EMILIA Italia  
Tel. 0522/517803 Fax 0522/514384

#### Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sdsre@icrsprint.it

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029  
Non per uso in aut carrozzeria.

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

Cancerogeno categoria 2  
Tossico per la riproduzione categoria 1  
F Facilmente infiammabile  
Xn Nocivo  
N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R11 Facilmente infiammabile.  
R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.  
R45 Può provocare il cancro.  
R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.  
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.  
R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati.  
R62 Possibile rischio di ridotta fertilità.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

#### 2.2 Elementi dell'etichetta



Simboli:

T Tossico  
F Facilmente infiammabile  
N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R11 Facilmente infiammabile.  
R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.  
R45 Può provocare il cancro.  
R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.  
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.  
R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati.  
R62 Possibile rischio di ridotta fertilità.

Frase S:

S23 Non respirare gli aerosoli  
S29/56 Non gettare i residui nelle fognature, smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.  
S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.  
S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).  
S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.  
S53 Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.

Contiene:

# Scheda di sicurezza

## PURMIX 2K MATT

Xilene

Giallo di piombo solfocromato e/o piombo cromato molibdato solfato rosso

2-butanone ossima: Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali:

Contiene piombo. Da non utilizzare su oggetti che possono essere masticati o succhiati dai bambini.

Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.D.

3.2 Miscela

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

12.5% - 15% Xilene

REACH No.: 01-2119488216-32, Numero Index: 601-022-01-6, Cas: 1330-20-7, Einecs: 215-535-7

Xn,Xi; R36/37/38-48/20-65-10-20/21



2.6/3 Flam. Liq. 3 H226



3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332



3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312



3.3/2 Eye Irrit. 2 H319



3.8/3 STOT SE 3 H335



3.2/2 Skin Irrit. 2 H315



3.9/2 STOT RE 2 H373



3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

5% - 7% giallo di piombo solfocromato

REACH No.: 01-2119502446-46, Numero Index: 082-009-00-X, Cas: 1344-37-2, Einecs: 215-693-7

Carc. Cat. 2, Repr. Cat. 1, 3, N; R33-45-50/53-61-62



3.6/1B Carc. 1B H350



3.7/1A Repr. 1A H360



3.9/2 STOT RE 2 H373



4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400



4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

5% - 7% Piombo cromato molibdato solfato rosso

REACH No.: 01-2119491303-42, Numero Index: 082-010-00-5, Cas: 12656-85-8, Einecs: 235-759-9

Carc. Cat. 2, Repr. Cat. 1, 3, N; R33-45-50/53-61-62



3.6/1B Carc. 1B H350



3.7/1A Repr. 1A H360



3.9/2 STOT RE 2 H373



4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400



4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

3% - 5% acetato di 1-metil-2-metossietile

REACH No.: 01-2119475791-29, Numero Index: 607-195-00-7, Cas: 108-65-6, Einecs: 203-603-9

R10; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro




2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

# Scheda di sicurezza

## PURMIX 2K MATT


1% - 3% Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera.

REACH No.: 01-2119455851-35, Numero Index: 649-356-00-4, Cas: 64742-95-6, EINECS: 265-199-0  
Xn,Xi,N; R10-37-51/53-65

 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

 3.8/3 STOT SE 3 H335

 3.8/3 STOT SE 3 H336

 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304


DECLP\*

DECL\*

DECLP (CLP)\*

0.25% - 0.5% Etilbenzene

REACH No.: 01-2119489370-35, Numero Index: 601-023-00-4, Cas: 100-41-4, EINECS: 202-849-4  
F,Xn; R11-20


 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

DECLJ\*

0.1% - 0.25% acetato di n-butile


REACH No.: 01-219485493-29, Numero Index: 607-025-00-1, Cas: 123-86-4, EINECS: 204-658-1  
R10-66-67; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

 3.8/3 STOT SE 3 H336

0.1% - 0.25% 2-butanone ossima

REACH No.: 01-2119539477-28, Numero Index: 616-014-00-0, Cas: 96-29-7, EINECS: 202-496-6  
Carc. Cat. 3,Xn,Xi; R21-40-41-43

 3.6/2 Carc. 2 H351

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

\*DECLP: Sostanza classificata in accordo con la nota P dell'allegato I della direttiva 67/548/CEE. La classificazione 'Cancerogeno' non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno dello 0.1% peso/peso di benzene

\*DECL: Classificazione in accordo con la direttiva 67/548/CEE.

\*DECLP (CLP): Questa sostanza è classificata conformemente alla nota P, l'allegato VI del regolamento CE 1272/2008. La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7). Se la sostanza non è classificata come cancerogena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P260-P262-P301 + P310-P331 (tabella 3.1) o la frase S (2-)23-24-62 (tabella 3.2). La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

\*DECLJ: Sostanza classificata in accordo con la nota J dell'allegato I della direttiva 67/548/CEE. La classificazione 'Cancerogeno' non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno dello 0,1% peso/peso di benzene

Sostanze SVHC:

5% - 7% giallo di piombo solfocromato - REACH No.: 01-2119502446-46, Numero Index: 082-009-00-X, Cas: 1344-37-2, EINECS: 215-693-7 Tossico per la riproduzione

5% - 7% Piombo cromato molibdato solfato rosso - REACH No.: 01-2119491303-42, Numero Index: 082-010-00-5, Cas: 12656-85-8, EINECS: 235-759-9 Tossico per la riproduzione

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

# Scheda di sicurezza

## PURMIX 2K MATT

- Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.  
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.
- In caso di contatto con gli occhi:  
In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.  
Proteggere l'occhio illeso.
- In caso di ingestione:  
Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
- In caso di inalazione:  
In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.  
In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.
- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati  
I sintomi e gli effetti noti sono descritti nella sezione 11.
- 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali  
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).  
Trattamento:  
Nessuno

---

### 5. MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 Mezzi di estinzione  
Mezzi di estinzione idonei:  
CO2 od Estintore a polvere.  
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:  
Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela  
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.  
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi  
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.  
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.  
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Rimuovere ogni sorgente di accensione.  
Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.  
Fornire un'adeguata ventilazione.  
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2 Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Contenere e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Indicazione per i locali:  
Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3 Uso/i finale/i specifico/i  
Nessun uso particolare

# Scheda di sicurezza

## PURMIX 2K MATT

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1 Parametri di controllo

Xilene - Cas: 1330-20-7

Italia D.Lgs. n.106/09 - LTE(8h): 221 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - STE(15min): 442 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm - Note: Assorbito attraverso la pelle

UE - LTE(8h): 221 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - STE(15min): 442 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm - Note: Assorbito attraverso la pelle

ACGIH - LTE(8h): 221 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - STE(15min): 442 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm

giallo di piombo solfocromato - Cas: 1344-37-2

ACGIH - LTE(8h): 0.05 mg/m<sup>3</sup> - Note: Come Pb

ACGIH - LTE(8h): 0.012 mg/m<sup>3</sup> - Note: Come Cr

Piombo cromato molibdato solfato rosso - Cas: 12656-85-8

ACGIH - LTE(8h): 0.15 mg/m<sup>3</sup>

ACGIH - LTE(8h): 0.01 mg/m<sup>3</sup> - Note: Cromo (Cr)

ACGIH - LTE: 3 mg/m<sup>3</sup> - Note: frazione respirabile, Molibdeno (Mo)

acetato di 1-metil-2-metossietile - Cas: 108-65-6

UE - LTE(8h): 275 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - STE: 550 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera. - Cas: 64742-95-6

UE - LTE(8h): 100 mg/m<sup>3</sup>, 19 ppm

Etilbenzene - Cas: 100-41-4

UE - LTE: 442 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm - STE: 884 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm

acetato di n-butile - Cas: 123-86-4

UE, 150 ppm, 200 ppm

2-butanone ossima - Cas: 96-29-7

ACGIH, 10 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

Xilene - Cas: 1330-20-7

Lavoratore professionale: 289 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 180 mg/kg - Consumatore: 108 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 77 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 14.8 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 1.6 mg/kg - Esposizione: Orale Umana Lungo termine, effetti sistemici

acetato di n-butile - Cas: 123-86-4

Consumatore: 102.34 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 960 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 960 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 480 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 480 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

N.D.

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse o occhiali protettivi ermetici (es EN166 F3), non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscono una protezione totale per la pelle in accordo con la norma EN 14605 Tipo 4 in caso di spruzzi, es. in Tyrek. Nota bene: l'indumento deve essere cambiato immediatamente se viene in contatto con il prodotto.

Protezione delle mani:

Guanti in nitrile a norma EN374 (B-F-I), tempo di permeazione > 30 minuti; 0,4 mm spessore.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, maschera con filtro "A", colore marrone, per gas e vapori organici con punto di ebollizione >65°C.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore:	Liquido, colori vari con piombo
Odore:	Tipico di solvente
Soglia di odore:	N.D.
pH:	N.A. (solvente organico)
Punto di fusione/congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	118 °C
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.D.
Densità dei vapori:	N.D.

# Scheda di sicurezza

## PURMIX 2K MATT

Punto di infiammabilità:	17,8 °C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Pressione di vapore:	16,7 hPa
Densità relativa:	1,40 ± 0,05 g/cm <sup>3</sup>
Idrosolubilità:	Insolubile
Liposolubilità:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	432°C - 528°C
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà comburenti:	N.D.

---

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali

#### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda Paragrafo 7).

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

#### 10.4 Condizioni da evitare:

Tenere il prodotto lontano da fiamme libere e temperature elevate. Evitare la formazione di cariche elettrostatiche.

#### 10.5 Materiali incompatibili:

Evitare il contatto con materiali comburenti. Il prodotto potrebbe incendiarsi.

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessuno.

---

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1 Informazioni su effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.D.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Xilene - Cas: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 6350 Ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3523 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 4350 mg/kg

giallo di piombo solfocromato - Cas: 1344-37-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Piombo cromato molibdato solfato rosso - Cas: 12656-85-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

acetato di 1-metil-2-metossietile - Cas: 108-65-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 35.7 mg/l

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 8500 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/l

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera. - Cas: 64742-95-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 6193 mg/m<sup>3</sup>

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3592 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 3160 mg/kg

Etilbenzene - Cas: 100-41-4

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Topo = 35500 mg/m<sup>3</sup>

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 55000 mg/m<sup>3</sup>

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3500 mg/kg

acetato di n-butile - Cas: 123-86-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 6400 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 21.1 mg/l - Durata: 4h

2-butanone ossima - Cas: 96-29-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2528 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10.5 mg/l - Durata: 4h

Xilene - Cas: 1330-20-7

OSSERVAZIONI SULL'UOMO:

ESPOSIZIONE NON PROFESSIONALE - Effetti a seguito di esposizione acuta:

# Scheda di sicurezza

## PURMIX 2K MATT

Sintomi di forti esposizioni sono: dermatiti, eczema, irritazioni degli occhi e del tratto respiratorio. L'inalazione dei vapori può causare vertigini, mal di testa, nausea, incordinazione, eccitabilità, narcosi, anemia, parestesie delle mani e dei piedi.

ESPOSIZIONE PROFESSIONALE - Effetti a seguito di esposizione acuta:

Narcotico ad alte concentrazioni.

Irritazione per inalazione a 200 ppm (TCLo).

L'inalazione di 200 ppm (TCLo) causa effetti irritanti sull'uomo.

Uomo (orale)(LDLo): 50 mg/kg.

Inalatoria uomo (LCLo) 10000 ppm/6h.

acetato di isobutile - Cas: 110-19-0

Tossicità acuta:

Potere irritante occhi: l'applicazione oculare singola nel coniglio ha causato lieve irritazione congiuntivale.

Potere irritante pelle: un'applicazione singola semi-occlusiva, di 4 ore, sulla pelle intatta di coniglio, ha causato irritazione (punteggio medio di eritema o edema uguali o superiori a 2).

Tossicità sub-acuta/subcronica: non sono stati documentati effetti collaterali a lungo termine conseguenti ad esposizione prolungata.

giallo di piombo solfocromato - Cas: 1344-37-2

Presente nella lista REACH delle sostanze SVHC (ECHA/PR/10/01 Gennaio 2010)

1. ACGIH Carcinogen List.

GENERALITÀ - Il piombo si accumula nell'organismo e dopo un'esposizione prolungata può provocare danni al cervello e al sistema nervoso. Il piombo viene in parte assorbito passando nel sangue ed accumulandosi in ossa, reni, fegato, cervello, ed in parte eliminato attraverso le feci e le urine.

AVVERTENZE PER LA SALUTE - L'intossicazione cronica da piombo viene chiamata saturnismo. Il saturnismo può dar luogo ad un complesso di fenomeni quali: spasmo della

muscolatura dell'apparato digerente (colica saturnina), anemia, linee scure sui tessuti gengivali (orletto di Burton), encefalopatia cronica condisturbi psichici e motori, encefalopatia acuta con nausea e vomito, paralisi del nervo radiale, danno renale acuto/cronico.

ALTRI EFFETTI SULLA SALUTE - Cancerogeno categoria 3. Tossico per la riproduzione categoria VIA DI ESPOSIZIONE - Inalazione: Ingestione. Contatto con pelle e/o occhi.

SINTOMATOLOGIA

L'avvelenamento da sali di piombo si manifesta con sapore metallico, dolori addominali e muscolari, nausea vomito e diarrea, anemia da emolisi ed emoglobinuria, oliguria, anuria,

Piombo cromato molibdato solfato rosso - Cas: 12656-85-8

Presente nella lista REACH delle sostanze SVHC (ECHA/PR/10/01 Gennaio 2010)

1. ACGIH Carcinogen List.

GENERALITÀ - Il piombo si accumula nell'organismo e dopo un'esposizione prolungata può provocare danni al cervello e al sistema nervoso. Il piombo viene in parte assorbito passando nel sangue ed accumulandosi in ossa, reni, fegato, cervello, ed in parte eliminato attraverso le feci e le urine.

AVVERTENZE PER LA SALUTE - L'intossicazione cronica da piombo viene chiamata saturnismo. Il saturnismo può dar luogo ad un complesso di fenomeni quali: spasmo della

muscolatura dell'apparato digerente (colica saturnina), anemia, linee scure sui tessuti gengivali (orletto di Burton), encefalopatia cronica condisturbi psichici e motori, encefalopatia acuta con nausea e vomito, paralisi del nervo radiale, danno renale acuto/cronico.

ALTRI EFFETTI SULLA SALUTE - Cancerogeno categoria 3. Tossico per la riproduzione categoria VIA DI ESPOSIZIONE - Inalazione: Ingestione. Contatto con pelle e/o occhi.

SINTOMATOLOGIA

L'avvelenamento da sali di piombo si manifesta con sapore metallico, dolori addominali e muscolari, nausea vomito e diarrea, anemia da emolisi ed emoglobinuria, oliguria, anuria,

acetato di 1-metil-2-metossietile - Cas: 108-65-6

Vie di penetrazione: inalatoria, cutanea, digestiva.

Effetti sull'uomo: dermatiti per contatto con la pelle, irritazione delle mucose per inalazione ed a seguito di ingestione, depressione del sistema nervoso centrale.

Sintomi: secchezza della pelle e forte irritazione delle mucose nasali.

Potere irritante: lievemente irritante per la pelle, irritante per gli occhi. Effetto sensibilizzante della pelle negativo.

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera. - Cas: 64742-95-6

Tossicità acuta:

Inalazione: le concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi ed il tratto respiratorio, possono essere causa di mal di testa e vertigini, sono anestetici e possono causare altri effetti al sistema nervoso centrale.

Contatto con la cute: con contatto ripetuto e prolungato sono possibili irritazione e infiammazione.

Contatto con gli occhi: può causare leggero disagio per gli occhi con deboli irritazioni, ma non danneggia il tessuto oculare.

Ingestione: quantità di liquido anche piccole introdotte nel sistema respiratorio durante l'ingestione o per vomito, possono provocare broncopolmonite o edema polmonare.

2-butanone ossima - Cas: 96-29-7

Cancerogeno noto o sospetto per gli esseri umani. INALAZIONE I vapori concentrati del solvente possono causare emicrania e, nei casi più gravi, mancanza di coordinamento dei movimenti.

Nessuna avvertenza specifica per la salute.

# Scheda di sicurezza

## PURMIX 2K MATT

### INGESTIONE

Nausea, vomito e dolori addominali.

### CONTATTO CON LA PELLE

Il contatto prolungato può causare irritazioni. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Nocivo a contatto con la pelle.

### CONTATTO CON GLI OCCHI

Può provocare irritazione.

### AVVERTENZE PER LA SALUTE

Effetti a lungo termine: nel caso di contatto prolungato o ripetuto con la cute vi è il rischio di contrarre la dermatite.

Tossicit... cronica: Questa sostanza agisce sul sangue, con effetti reversibili proporzionali alla dose sui parametri ematologici. Nei ratti e

nei topi si hanno effetti degenerativi sull'epitelio olfattivo della cavit... nasale (a conclusione dell'esposizione

### ALTRI EFFETTI SULLA SALUTE

Cancerogeno categoria 2.

### ORGANI BERSAGLI

Nessuna indicazione di organo bersaglio specifici.

1. Il monitoraggio biologico comprende la misurazione del livello di piombo nel sangue (PbB) con l'ausilio della spettroscopia ad assorbimento atomico o di un metodo che dia risultati equivalenti.

Il valore limite biologico è il seguente: **60 µg Pb/100 ml** di sangue. Per le lavoratrici in eta' fertile il riscontro di valori di piombemia superiori a 40 microgrammi di piombo per 100 millilitri di sangue comporta, comunque, allontanamento dall'esposizione.

2. La sorveglianza sanitaria si effettua quando:

l'esposizione a una concentrazione di piombo nell'aria, espressa come media ponderata nel tempo calcolata su 40 ore alla settimana, è superiore a 0,075; mg/m<sup>3</sup> nei singoli lavoratori è riscontrato un contenuto di piombo nel sangue superiore a **40 µg Pb/100 ml** di sangue.

Può danneggiare i bambini non ancora nati.

Possibile rischio di ridotta fertilità.

Cancerogeno categoria 2

Tossico per la riproduzione categoria 1

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

giallo di piombo solfocromato - Cas: 1344-37-2

Endpoint: EC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96

Piombo cromato molibdato solfato rosso - Cas: 12656-85-8

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 2.500 - Note: DIN 38412

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie - Durata h: 48 - mg/l: 100 - Note: >

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe - Durata h: 72 - mg/l: 100 - Note: >

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera. - Cas: 64742-95-6

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie - Durata h: 48 - mg/l: 3.2

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe - Durata h: 72 - mg/l: 2.9

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - mg/l: 9.2

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe - mg/l: 1 - Note: NOEC

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile per la miscela, riferirsi ai singoli componenti.

Giallo di piombo solfocromato Cas: 1344-37-2

Insolubile. Può essere separato dal acqua di scarico mediante filtrazione o sedimentazione in impianti di trattamento di acque reflue. I metalli pesanti possono essere sciolti in liquidi che contengono acidi o alcali. Devono essere eliminati dall'acqua mediante flocculazione chimica.

piombo cromato molibdato solfato rosso - Cas: 12656-85-8

Insolubile. Può essere separato dal acqua di scarico mediante filtrazione o sedimentazione in impianti di trattamento di acque reflue. I metalli pesanti possono essere sciolti in liquidi che contengono acidi o alcali. Devono essere eliminati dall'acqua mediante flocculazione chimica.

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera. - Cas: 64742-95-6

Poco biodegradabile.





# Scheda di sicurezza

## PURMIX 2K MATT

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Questo prodotto contiene metalli pesanti. Evita di disperdere nell'ambiente. E' previsto trattamento speciale.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Non miscelare con acque di scarto, acqua piovana, superfici d'acqua. Galleggia sull'acqua, evapora dalla superficie del liquido e dai terreni ma una aliquota significativa può penetrare ed inquinare le acque di falda.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6 Altri effetti avversi

Nessuno

---

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Quantità limitate, non soggette alla normativa ADR per imballi interni di capacità fino a 5 litri ed un contenuto massimo per collo di 30 kg.

### 14.1 Numero ONU:

ADR numero ONU: 1263  
IMDG numero ONU: 1263

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

Denominazione per spedizione: Pitture

### 14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:

ADR/RID:  
Classe: 3  
Etichetta: 3  
Codice di classificazione: F1  
Marittimo (IMDG/IMO):  
Classe: 3.2  
Etichetta: 3

### 14.4 Gruppo d'imballaggio:

ADR Gruppo di imballaggio: II  
IMDG Gruppo di imballaggio: II

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino MARPOL (Annex II/III): Sì

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

IMDG EMS: F-E, S-E

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

No

---

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Composti Organici Volatili - COV = 395.87 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.22

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Sostanze SVHC:

5% - 7% giallo di piombo solfocromato - REACH No.: 01-2119502446-46, Numero Index: 082-009-00-X, Cas: 1344-37-2, Einecs: 215-693-7 Tossico per la riproduzione

# Scheda di sicurezza

## PURMIX 2K MATT

5% - 7% Piombo cromato molibdato solfato rosso - REACH No.: 01-2119491303-42, Numero Index: 082-010-00-5,  
Cas: 12656-85-8, Einecs: 235-759-9 Tossico per la riproduzione  
15.2 Valutazione della sicurezza chimica  
No

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- R10 Infiammabile.
- R11 Facilmente infiammabile.
- R20 Nocivo per inalazione.
- R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
- R21 Nocivo a contatto con la pelle.
- R33 Pericolo di effetti cumulativi.
- R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
- R37 Irritante per le vie respiratorie.
- R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
- R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
- R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
- R45 Può provocare il cancro.
- R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
- R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati.
- R62 Possibile rischio di ridotta fertilità.
- R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
- R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
- R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
  
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H332 Nocivo se inalato.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H350 Può provocare il cancro.
- H360 Può nuocere alla fertilità o al feto.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
- I.N.R.S. - Fiche Toxicologique
- CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo"



## Scheda di sicurezza

### PURMIX 2K MATT

	internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).

